

Sull'Arno nascerà il Ponte del Giglio: il sì dei Comuni per rendere più fluido il traffico verso Firenze

Sì a un nuovo ponte sull'Arno, a Sovest di Firenze, prima del ponte all'Indiano, all'altezza dello svincolo della Fi-Pi-Li con Lastra a Signa. Un'infrastruttura attesa, che consentirà di alleggerire il traffico sul ponte all'Indiano e fluidifica tutta la mobilità nell'area delle Signe e al confine con il quartiere dell'Isolotto e delle Piagge, favorendo anche i flussi di traffico dalla costa toscana e dalla valle dell'Arno verso il capoluogo regionale o verso Prato. Per la realizzazione del «Ponte del Giglio» (così chiamato per via del grande pilone a forma di giglio stilizzato previsto nel progetto) occorreranno 35 milioni di euro grazie ad un accordo tra Regione Toscana, Toscana Aeroporti, la Città metropolitana di Firenze, i Comuni di Signa, Lastra a Signa e Firenze. Nel progetto del nuovo tracciato del Ponte sull'Arno infatti entreranno anche la Città Metropolitana e il Comune di Firenze: lo hanno dichiarato il sindaco di Firenze e della Città Metropolitana Dario Nardella, insieme ai sindaci di Lastra a Signa Angela Bagni e di Signa Alberto Cristianini nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Medici Riccardi. Si tratta di una svolta per il progetto, ancora in fase iniziale, del nuovo ponte sull'Arno, dopo che il precedente tracciato della Bretellina

aveva subito uno stop a causa delle interferenze con il progetto della nuova pista dell'Aeroporto di Firenze. I tre sindaci hanno parlato di una svolta epocale per la realizzazione di un'opera infrastrutturale che non soltanto servirà a fluidificare il traffico nella zona delle Signe ma anche in ingresso alla città di Firenze. Affiancati alla strada del viadotto sono previsti percorsi ciclopeditoni che collegano il parco fluviale di Lastra a Signa col parco dei Renai di Signa. Lungo questo tracciato è previsto anche un parcheggio scambiatore per la futura linea 4 della tramvia. Nardella, Bagni e Cristianini hanno discusso dell'accordo di massima per la realizzazione dell'opera, poi ufficializzato in un incontro con l'assessore regionale alle Infrastrutture Vincenzo Ceccarelli. A motivo dell'intesa, il sindaco Cristianini ha annunciato il suo ritiro dal ricorso al Tar contro la nuova pista dell'aeroporto di Peretola. «Sono soddisfatto - ha affermato il sindaco di Signa Alberto Cristianini - perché in questi giorni si sta concretizzando un lavoro che ormai da mesi sto portando avanti, dall'inizio della conferenza dei servizi a Roma. Un lavoro rafforzato anche con l'ingresso di due enti, la Città metropolitana e il Comune di Firenze».

